



**Caritas**  
Diocesi di L A T I N A  
TERRACINA  
S E Z Z E  
PRIVERNO

# L'inclusione sociale

...una condizione sempre in bilico tra povertà e diritti negati



# Che cos'è l'inclusione


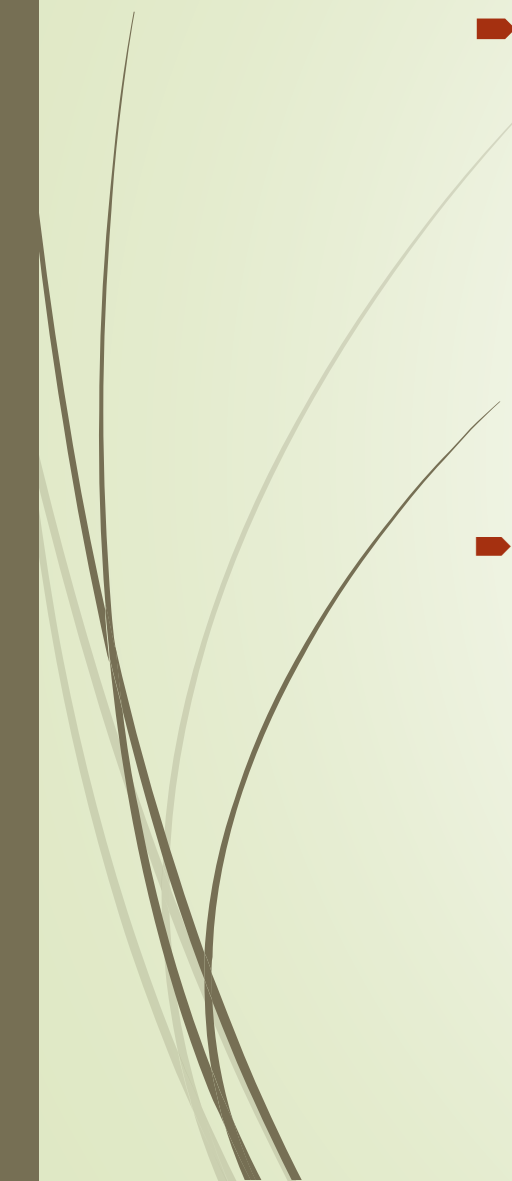
► <https://youtu.be/9AVYX9G8qSw>





# Il significato della parola

- ▶ La parola “inclusione” indica, letteralmente, l’atto di includere un elemento all’interno di un gruppo o di un insieme.
- ▶ In ambito sociale, inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un’istituzione, e sentirsi accolti.
- ▶ È quindi facile capire da cosa derivi la necessità dell’inclusione sociale: tra gli individui possono esserci delle differenze a causa delle quali una persona o un gruppo sono “esclusi” dalla società.
- ▶ I **motivi** che possono portare all’esclusione sociale sono diversi:
- ▶ **razza;**
- ▶ **sexso;**
- ▶ **cultura;**
- ▶ **religione;**
- ▶ **disabilità.**

- 
- 
- La **discriminazione** per uno di questi motivi può avere luogo in **ambito lavorativo** (decisione di licenziare/non assumere), **politico** (s'impedisce a un gruppo di persone di essere adeguatamente rappresentate nelle sedi istituzionali), **sociale** (i diritti fondamentali e i servizi necessari non sono riconosciuti a tutti per ragioni discriminatorie).
  - In sostanza, **l'inclusione sociale ha l'obiettivo di eliminare qualunque forma di discriminazione all'interno di una società, ma sempre nel rispetto della diversità.**

# Un problema che riguarda tutti

- ▶ L'esclusione sociale non è un problema lontano. Secondo i dati della Banca mondiale, **la povertà non risparmia nemmeno l'Europa**. Dove il 24 per cento della popolazione è a rischio povertà o esclusione sociale. Le categorie maggiormente a rischio sono i bambini, gli over 65 e il nove per cento delle persone che hanno un lavoro. Questo in Europa. Nei Paesi del sud del mondo, la situazione è ancora più grave.
- ▶ In Italia, i dati che l'Istat ha rilasciato lo scorso 4 marzo segnalano l'ulteriore crescita della povertà assoluta nel nostro Paese. Sono **ormai oltre 2 milioni le famiglie povere**, con un incremento di 335 mila unità rispetto al 2019. E **le persone interessate dal fenomeno sono 5,6 milioni**, vale a dire oltre un milione in più rispetto all'anno precedente.
- ▶ Si tratta di cifre spaventose, che evocano vite, storie personali, relazioni familiari che da diversi mesi, a causa dell'epidemia, devono fare i conti con la **scarsità delle risorse economiche**, la **necessità di ridurre i consumi** (i dati segnalano la drastica regressione di questo dato, vale a dire una spesa ridotta del 9,1%, nel 2020, rispetto al 2019). E, ancora, **l'incertezza per il futuro, l'ansia per la ricerca di un lavoro, il bisogno** talora disperato **di un qualche aiuto per andare avanti**.
- ▶ La Caritas diocesana e le Caritas parrocchiali hanno già incontrato molte di queste persone: molti sono **"nuovi ingressi"** nelle liste di coloro che chiedevano aiuto, ed alcuni sono i **dimenticati** da tutte le forme di «ristoro» messe in atto dallo Stato (per es. i lavoratori dello spettacolo viaggiante, dei circhi...).



## Alcune iniziative della Caritas Diocesana di Latina per l'inclusione...

### Per i minori e le loro famiglie

#### ► Caritas e Iccrea insieme per **CooperaDad**

Il programma è rivolto ai nuclei familiari in difficoltà con figli in età scolare ed è finalizzato all'acquisto di strumenti per seguire la didattica e per evitare ogni forma di marginalizzazione.

CooperaDad mira all'inclusione sociale, comprendendo in particolar modo le famiglie con difficoltà di natura economica o sociale, in molti casi accentuate per via della pandemia ancora in corso.

Attraverso questa forma di microprestiti, che possono arrivare fino all'importo di 1.000 euro, le famiglie beneficiarie potranno acquistare il materiale scolastico ed elettronico necessario per seguire la didattica, in presenza e a distanza, per sostenere i giovani e le loro esigenze formative.

Contestualmente, l'iniziativa prevede percorsi di educazione finanziaria dedicati alle famiglie, per fornire loro le leve informative necessarie e per affrontare e contrastare possibili fenomeni di sovra-indebitamento.



## ► IL PROGETTO “TUTTI A SCUOLA”

Tutti a Scuola è un progetto che ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, maturato all'interno dei Laboratori di Territorio Europa e finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini.

Il progetto vuole incidere sul circolo vizioso della riproduzione della povertà educativa, attraverso un'alleanza tra tutti i soggetti della comunità educante. Per questo sono coinvolti molti soggetti diversi: scuole, istituzioni locali, Terzo settore, genitori, e gli adolescenti stessi. Più specificamente gli **obiettivi** sono:

- La riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- L'educazione alle relazioni e all'affettività (acquisizione di competenze relazionali e affettive nell'età scolare, potenziamento delle competenze e capacità genitoriali);
- Il potenziamento della comunità educante: integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi.



## ► IL PROGETTO “RADICI DI COMUNITA’”

Il progetto agisce per:

aprire spazi innovativi di espressione e apprendimento per i bambini, ampliare l’offerta educativa e attivare la partecipazione delle risorse territoriali;

costruire le condizioni per una comunicazione più serena ed efficace tra scuola e famiglia;

formare gruppi locali di azione sociale che si attivino per “mettere al mondo il mondo che si vuole” e ottenere, di concerto con le amministrazioni, soluzioni amministrative e politiche per il mantenimento di quanto realizzato.




## Per le persone detenute e in esecuzione penale esterna

La **convenzione con la casa circondariale di Latina** per l'istituzione di un Centro di Ascolto/aiuto rivolto alla popolazione detenuta, quale luogo privilegiato a cui rivolgersi per ottenere sostegno morale e spirituale.

Dall'Ascolto e dall'Accoglienza della persona conseguono le altre funzioni specifiche:

- 1.** Presa in carico delle storie di sofferenza e definizione di un progetto di "liberazione".
- 2.** Orientamento delle persone verso una rilettura delle reali esigenze e una ricerca delle soluzioni più indicate e dei servizi più adeguati presenti sul territorio.
- 3.** Accompagnamento di chi sperimenta la mancanza di punti di riferimento e di interlocutori che restituiscano la speranza di un cambiamento, mettendo in contatto la persona con i servizi presenti sul territorio ed attivando tutte le risorse possibili.
- 4.** Prima risposta per i bisogni più urgenti, sempre attraverso il coinvolgimento delle comunità parrocchiali e del territorio.

- 
- La **convenzione con il Tribunale di Latina per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità** che prevede la possibilità per le persone condannate alla pena dei **lavori di pubblica utilità** di svolgere un'attività non retribuita in favore della collettività, presso la Mensa Caritas "Don Adriano Bragazzi" di Latina, sita in Via Cicerone, 114. La Confraternita è infatti l'Ente gestore dei servizi della Caritas Diocesana di Latina-Terracina-Sezze-Priverno.

La mansione prevista è quella di OPERATORE NEL SERVIZIO MENSA, negli orari di apertura del servizio, dal lunedì alla domenica, dalle ore 16 alle ore 19. La mensa è aperta 365 giorni l'anno.

Alle stesse condizioni l'opportunità è oggi offerta anche a quanti vengono affidati a programmi di **messa alla prova**.



## Per le famiglie in difficoltà

- Il **progetto Microcredito** grazie al quale persone e famiglie che si trovano in condizione di particolare vulnerabilità economico-sociale e non riescono ad accedere ai finanziamenti bancari ordinari hanno la possibilità di ottenere un prestito fino a € 2.500.

E' un servizio che va oltre la cultura dell'assistenzialismo e che aiuta le persone responsabilizzandole nell'impegno di restituire il prestito: è il senso di chi vuol superare le difficoltà mettendo in gioco la propria dignità, senza disperdere la generosità in modo improvvisato ed episodico.

Il prestito può essere richiesto da persone con basse capacità di reddito, è finalizzato alla copertura di uno stato di emergenza temporaneo, non strutturale, causato da situazioni impreviste, ad esempio: spese mediche onerose, spese legate alla propria abitazione, aumento tasse e/o costo libri per istruzione dei figli, etc.

I beneficiari, soggetti che non avrebbero accesso ai circuiti tradizionali del credito per mancanza di garanzie, possono usufruire anche di un servizio di tutoraggio per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, e di educazione finanziaria per il miglioramento delle capacità di gestione del bilancio familiare.

## Per i lavoratori migranti

### Dopo il Progetto Presidio di Caritas Italiana...

- I progetti FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)



#### Alle Radici del Problema

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire alternative sostenibili al lavoro irregolare, contrastando il fenomeno dello sfruttamento in agricoltura di cittadini di paesi terzi.



Il progetto affronta il fenomeno dello sfruttamento lavorativo nel settore agricolo degli stranieri, e risponde alle necessità di ascolto, informazione, protezione e di inserimento in percorsi lavorativi legali e dignitosi.



# Senza dimenticare...

- ▶ Il lavoro con le **comunità**, parrocchiali e territoriali, per promuovere la testimonianza comunitaria della carità, attraverso **proposte formative** ed esperienze di **servizio e volontariato**, all'interno degli stessi territori dove siamo presenti con i nostri servizi
- ▶ Le **Caritas Parrocchiali e i centri di ascolto** parrocchiali e zonali, con la rete di distribuzione degli aiuti alimentari, gli sportelli legali e per l'orientamento al lavoro
- ▶ Le **mense**
- ▶ L'**ambulatorio medico**
- ▶ Il **servizio civile** per i giovani
- ▶ Il **sostegno scolastico**
- ▶ I **tirocini lavorativi**
- ▶ I **progetti nelle scuole**
- ▶ ...

Grazie!



VIA SEZZE, 16 – 04100 LATINA  
tel. 0773/4068012 – fax 0773/4068011  
e-mail [caritas@diocesi.latina.it](mailto:caritas@diocesi.latina.it) – [www.caritaslatina.it](http://www.caritaslatina.it)